

«Creiamo nuove imprese» Il fondo Cysero per i robot

La sfida di Bombassei, Radici e Persico: puntiamo a raccogliere 100 milioni

Immaginiamo la prossima generazione di robot, quelli che entreranno nella vita di tutti noi

Bisogna valorizzare l'enorme bagaglio di competenze che l'Italia esprime nell'innovazione

La strategia

Gli ideatori metteranno i primi 15 milioni: tra le ipotesi anche la quotazione in Borsa

L'iniziativa

di **Dario Di Vico**

Per gli imprenditori di successo è arrivato il momento di quello che gli anglosassoni chiamano *give back*, della restituzione. La ripartenza post-pandemia ha bisogno che scendano in campo le migliori energie, non si può confidare solo nella spesa pubblica e nel debito.

È questo il ragionamento che ha spinto Alberto Bombassei insieme ad Angelo Radici e Pierino Persico a lanciare una nuova iniziativa: si chiama Cysero, è un fondo di venture capital finanziato inizialmente dal trio dei tre industriali bergamaschi per investire nelle migliori soluzioni di robotica umanoide e cybersecurity. I tre in perfetta sintonia con la terra in cui lavorano non amano la vuota retorica e le frasi fatte ma è chiaro che Cysero è un prototipo e anche una sorta di chiamata alle armi per la grande e media imprenditoria italiana. Servono nuove imprese nei settori del futuro. «È un progetto — spiega Bombassei — che punta a generare non solo

una filiera industriale preziosa ma anche tante opportunità per chi sulle piattaforme robotiche potrà costruire servizi, strategie di comunicazione e nuovi modelli di business».

Cysero ha l'obiettivo di raccogliere 100 milioni, i primi 15 li metteranno Bombassei-Radici-Persico e la regia dell'operazione sarà tra Bergamo e Milano, tra il Kilometro Rosso e la sgr Avm gestioni guidata da Giovanna Dossena. Il progetto è stato già presentato ad alcuni investitori istituzionali e ha come ipotesi anche una futura quotazione in Borsa. Cysero investirà in start up e Pmi innovative che poi, come si dice in gergo, «scaleranno» nella realizzazione di un nuovo polo industriale.

I tre promotori hanno in comune storie di successo e valore aggiunto nell'automotive, nei tecnopolimeri e nella nautica e pensano di «valorizzare l'enorme bagaglio di competenze che l'Italia esprime nell'innovazione e che troppo spesso non raggiunge il mercato».

L'idea quindi è quella di sviluppare un vero polo italiano della robotica umanoide e della cybersecurity. Spiega Alberto Bombassei, che presiederà il nuovo fondo: «Puntiamo alla prossima generazione di robot, quelli che entreranno nelle vite di tutti noi con la semplicità con cui ci siamo trovati in mano un cellulare nel passaggio dagli anni 90 agli anni Duemila. Grazie alla convergenza di molte tecno-

logie avremo robot umanoidi che ci aiuteranno nella vita quotidiana».

Penso, continua il patron della Brembo, all'assistenza negli ospedali, nelle residenze per anziani o nelle case ma anche a robot guardiani o assistenti negli aeroporti. Se oggi a un cellulare chiediamo di dirci che tempo fa non avrà problemi a trovare l'informazione nella rete ma se gli chiediamo se ho dimenticato la luce accesa o dove posso trovare il libro che stavo leggendo, questa dimensione fisica non è alla portata di Alexa e Google. «Per questo arriveranno macchine nuove, dotate di più intelligenza e maggiore sicurezza, che potranno compiere azioni nello spazio fisico in cui ci muoviamo anche noi. Con Cysero abbiamo deciso di partecipare a questa partita».

Nella robotica esiste un robusto tessuto di iniziative e di ricerca che ha i suoi punti di eccellenza nell'it di Genova e nella scuola S. Anna di Pisa ma anche scuole di livello internazionale a Napoli e Verona. Ci sono quindi tutte le condizioni per rinverdire la fama degli italiani bravi come integratori di tecnologie. «Tropo spesso abbiamo assistito a idee brillanti nate in Italia che hanno trovato fortuna all'estero — dice Bombassei —. Penso a Meucci, al pc della Olivetti e al microprocessore di Faggin. Il fondo vuole dare una nuova chance al Paese e pensiamo di aver individuato i due segmenti giusti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

